

In Basilica Palladiana

Fino a domani le visite al Dedalo Minosse

• Dalle 16 un doppio convegno, si parla anche di natura e rigenerazione urbana. Donati al Comune i 20 alberi arredo in mostra

Si chiude domani la mostra del 13° Premio internazionale Dedalo Minosse, dedicato alla committenza in architettura. Sono esposti in Basilica Palladiana i progetti selezionati e i vincitori, in tutto una settantina, che raccontano le nuove tendenze dell'architettura mondiale. Alle 16 di domani si tiene un incontro con Bruno Gabbiani, presidente di ALA Assoarchitetti & Ingegneri, Umberto Vattani, presidente della Venice international University e committente del Premiato Dedalo Minosse 2004 per l'Ambasciata italiana di Washington. Interverranno Cri-

stiano Spiller, assessore al verde pubblico del Comune di Vicenza, Marco Natali, presidente di Confprofessioni, Gianluca Cosaro di Fondazione Gabaldo, Laura Carbo-gnin, vice presidente dell'Ordine Architetti di Vicenza. Seguirà un dibattito su "Il ruolo della natura nella rigenerazione urbana" condotto da Novella Cappelletti, direttore di Paysage Topscape, con interventi di Marcella Gabbiani, direttore del Premio Dedalo Minosse; Paolo Posarelli, architetto e membro del Comitato scientifico Dedalo Minosse; Marco Cap-pellini, direttore di Giorgio

Tesi Group; Andrea Sonnino, presidente della Federazione Dottori in Scienze agrarie e forestali. Nell'occasione verranno consegnate al Comune, che li ripianterà, i 20 alberi che hanno decorato la mostra in Basilica nell'ultimo mese. Da visitare anche la mostra dedicata all'architetto Luigi Pellegrin (1925-2001), curata dall'architetto e suo allievo Sergio Bianchi che segue l'archivio del progettista e cura le mostre a lui dedicate. Un personaggio potente e visionario, autore di molti edifici pubblici anche di edilizia scolastica. Nel 1958 progettò la media Vittorelli a Bassano.



Pellegrin, la media Vittorelli

